



13_14_15 aprile

SCENA

**via degli Orti
d'Alibert 1**

16 aprile

MAXXI

via Guido Reni 4a

Roma 2023



lospiraglioilmfestival.org



SI RINGRAZIANO



PARTNER



Rassegna stampa

**REGGI&SPIZZICHINO
COMMUNICATION**





TV

RAINEWS 24 – 17 aprile 2023 - servizio sul festival -

<https://wetransfer.com/downloads/b824846b5bc42c2457d059c3ebf1e83e20230424123200/cb9b27af0574802644d9e53b86ea951420230424123233/3b61e1?>

trk=TRN_TDL_01&utm_campaign=TRN_TDL_01&utm_medium=email&utm_source=sendgrid (scaricabile fino al 1 maggio 2023)

TG3 LAZIO RAI3 – 17 aprile 2023 edizione delle ore 14:00 – servizio con interviste a Roberto Andò e Federico Russo al minuto 17:13 -

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2023/04/TGR-Lazio-del-17042023-ore-1400-cff0029c-8491-4379-a469-d5cbabcb74ac.html>

TG2 CINEMATINEE RAI – 16 aprile 2023 al minuto 5:35 -

https://www.rainews.it/rubriche/tg2cinematinee/video/2023/04/TG2-Cinematinee-del-16042023-f79193e0-d82f-4a94-ae73-5c0a56de79eb.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews24

BUONGIORNO REGIONE TGR LAZIO RAI3 – 13 aprile 2023 al minuto 13:07

- <https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2023/04/Buongiorno-Regione-Lazio-del-13042023-df6aaa83-1000-48af-84c9-caf1436a16c0.html>

IL PENSIERO SCIENTIFICO TV – 19 aprile 2023 - servizio sul festival con interviste a Federico Russo, Jacopo Mosca, Arturo Bernardini, Cristina Trio, Marco Della Fonte, Camilla Barbacci, Silvia Muzzioli, Nicola Ferri, Tito, Roberto Andò: <https://www.youtube.com/watch?v=iVtQXZiySVw>

CINEMAITALIANO TV – intervista a Cristina Trio -

<https://cinemaitaliano.info/news/73032/lo-spiraglio-film-festival-13-il-corto-tre.html> e https://www.youtube.com/watch?v=3_5TXw6SekM

CINEMA ITALIANO TV – interviste a Matteo Balsamo e Fabrizio Provinciali -
<https://cinemaitaliano.info/news/73018/spiraglio-film-festival-matteo-balsamo-e.html>

CINEMA ITALIANO TV – intervista a Pasquale D'Imperio -
<https://cinemaitaliano.info/news/73020/spiraglio-film-festival-i-tre-varchi.html> e <https://www.youtube.com/watch?v=9TF6X4HIZeE>

SENTI CHI PARLA – intervista a Federico Russo -
<https://www.youtube.com/watch?v=vXdpxTRoRbc>



RADIO

RADIORAI 1 programma *Che giorno è* – 13 aprile 2023 – intervista a Federico Russo al minuto 28:48 -

<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/04/Che-giorno-e-del-13042023-3de85f27-62f8-44c3-805b-ce9a2c85ef2c.html>

RADIO24 Gr – 12 aprile 2023 edizione delle ore 16:00 - intervista a Federico Russo (scaricabile fino al 3 maggio 2023 - <https://we.tl/t-ARvYcHaCaa>)

RADIO DIMENSIONE SUONO e RADIO DIMENSIONE SUONO SOFT - 7 aprile 2023 (scaricabile fino al 3 maggio 2023 - <https://we.tl/t-YLttF1DhqU>)

RADIO IN – intervista a Federico Russo - <https://youtu.be/oCxyb9Wa7aA>



agenzie

Festival Lo Spiraglio, al docufilm Peso Morto premio giuria pubblico

Racconta la storia di Angelo Massaro, 21 anni in carcere da innocente

Roma, 17 apr. (askanews) – Il docufilm 'Peso Morto', sulla storia giudiziaria di Angelo Massaro, che ha trascorso 21 anni in carcere da innocente, ha vinto il premio della giuria del pubblico al 13mo Festival Lo Spiraglio a Roma. L'opera, per la regia di Francesco Del Grosso, prodotto da Black Rock Film ed Errorigiudiziari.com, ha già raccolto consensi e riconoscimenti molto prestigiosi tra cui il Premio della Fondazione Libero Bizzarri, tra le più antiche e autorevoli rassegne sul documentario d'Italia, il primo premio della giuria tecnica e il primo premio della giuria popolare al "Parma Film Festival"; il premio alla migliore regia al "Salento Finibus Terrae – Sa.Fi.Ter" e la menzione speciale doc al 12mo Festival del Cinema Città di Spello. In Peso morto lo spettatore rivive l'incubo attraversato da Angelo Massaro attraverso un viaggio fisico ed emozionale nei luoghi che hanno fatto da cornice alla sua ingiusta detenzione, al fianco di figure chiave della sua incredibile vicenda: non solo familiari e amici, ma anche il cappellano del carcere, lo psicologo e la direttrice di uno degli istituti in cui è stato detenuto, compagni di cella, docenti universitari con cui sostenne gli esami della facoltà di giurisprudenza cui si era iscritto durante la detenzione e che lo chiamano oggi a portare la sua testimonianza agli studenti, a sostegno dell'opera di sensibilizzazione sul tema portata avanti con Errorigiudiziari.com. Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale è diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con SCENA, lo spazio cinema della Regione Lazio. Miglior Lungometraggio, Premio "Jorge Garcia Badaracco – Fondazione Maria Elisa Mitre" a I Sogni Abitano di Marco Della Fonte. La giuria ha assegnato anche una menzione speciale a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno. Il Premio SAMIFO – ASL Roma 1 (Salute Migranti Forzati), Premio speciale assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti, che ha selezionato il film che meglio ha ritratto ed espresso aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti, è andato a Trieste è bella anche di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzolli e Andrea Segre.

Il cortometraggio Tre vite di Cristina Trio e Fabio Bobbio, si è aggiudicato il Premio Fausto Antonucci. Il festival ha assegnato, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Il Premio è stato consegnato al regista Roberto Andò. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.

A Roma Lo Spiraglio film festival della salute mentale

13 - 16 aprile XIII edizione, premio speciale a Roberto Andò

(ANSA) - ROMA, 12 APR - Si tiene a Roma, dal 13 al 16 aprile 2023, presso Scena e la serata finale al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo la tredicesima edizione de Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. I sette lungometraggi in concorso spaziano. Si va da TRIESTE È BELLA DI NOTTE di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a SVEGLIAMI A MEZZANOTTE di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta NEI GIARDINI DELLA MENTE di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I SOGNI ABITANO GLI ALBERI di Marco Della Fonte, mentre IO E SPOTTY di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con PERCEPIRE L'INVISIBILE di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con PESO MORTO di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta. La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" .

Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus che quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. (ANSA).

CINEMA, A ROMA "LO SPIRAGLIO" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (1)

9CO1383851 4 CRO ITA R01 CINEMA, A ROMA "LO **SPIRAGLIO**" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (1) (9Colonne) Roma, 12 apr - Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1, Lo **SPIRAGLIO** Filmfestival della salute mentale, giunto alla 13ma edizione, in programma da domani al 16 aprile tra il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio - realtà che collaborano al festival - si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzolli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. (redm - SEGUE) 121417 APR 23

CINEMA, A ROMA "LO SPIRAGLIO" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (2)

9CO1383852 4 CRO ITA R01 CINEMA, A ROMA "LO **SPIRAGLIO**" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (2) (9Colonne) Roma, 12 apr - Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta. La giuria (Alessandro Coni psichiatra, Alessio Cremonini regista, Antonietta De Lillo regista, Emanuela Lena assistente sociale, Aligi Pontani giornalista), assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da tre esperti indicati dal Samifo - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello **SPIRAGLIO**, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo **SPIRAGLIO** Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia. (redm) 121418 APR 23

ADN0175 7 SPE 0 DNA SCN NAZ

Cinema: Roma, al via al Maxxi 13esimo 'Spiraglio Filmfestival della salute mentale'

Si tiene a Roma, dal 13 al 16 aprile 2023, presso Scena e la serata finale al Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo la tredicesima edizione de 'Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della Asl Roma 1 in collaborazione con il Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival 'Lo Spiraglio' si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti.

I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da 'Trieste è bella di notte' di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a 'Svegliami a mezzanotte' di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta 'Nei giardini della mente' di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente.

Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione 'I sogni abitano gli alberi' di Marco Della Fonte, mentre 'Io e Spotty' di Cosimo Gomez porta gli spettatori, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con 'Percepire l'invisibile' di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con 'Peso morto' di Francesco Del Grosso, si va in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta.

(segue)

(Toa/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-Apr-2023 10:31

Cinema: Roma, al via al Maxxi 13esimo 'Spiraglio Filmfestival della salute mentale' (2)

La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio 'Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre' mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da tre esperti indicati dal 'SAMIFO - ASL Roma 1', che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti. Tra i documentari presentati, 'Percepire l'invisibile', di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida raccolta dagli utenti del Dipartimento di Salute Mentale di via A.Di Giorgio della Asl Roma 1 di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione. I rifugiati sono al centro del corto 'Giorno dopo giorno', presentato fuori concorso per lo 'Speciale Samifo Progetto Icare'. Mentre si svolgono i laboratori al padiglione 17, e si lavora per riabilitare e

formare persone con gravi traumi migratori, si ripercorrono le tappe della legislazione nazionale e internazionale sui rifugiati. Sempre fuori concorso, la proiezione del docu-film Varchi attivi, che nasce dalla interazione in Molise tra due anime dell'assistenza psichiatrica, tanto da potersi affermare che l'abituale sequenzialità della creazione dei Servizi si sia invertita. Infatti proprio il rapporto tra lo psichiatra del DSM, Angelo Malinconico, e gli operatori cosiddetti 'laici' della cooperativa Nardacchione hanno determinato un movimento culturale, politico, sociale che, superando resistenze di varia natura, ha determinato l'attivazione del primo CSM della Regione.

Il programma dei cortometraggi in concorso, assai variegato per generi, è caratterizzato quest'anno da un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Fra titoli in competizione, anche la commedia nera 'An Irish Goodbye' degli irlandesi Tom Berkeley e Ross White, fresco vincitore del Premio Oscar nell'apposita categoria, che viene proiettato per la prima volta a Roma. Eventi straordinari, ossessioni e drammi si riflettono in altri film provenienti dall'estero: è il caso di 'Don vs Lighting' di Big Red Button, protagonista un anziano scozzese bersagliato dai fulmini, mentre 'Warsha' di Dania Bdeir, produzione franco-libanese, racconta la paradossale ritrovata libertà di un uomo isolato sulla cima da un'altissima gru.

(segue)

(Toa/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-Apr-2023 10:31

Una Cina lontana dagli stereotipi promossi dalle locali autorità è narrata in 'Lili alone' di Zou Jing, imperniato sulla via crucis di una giovane donna. Anche nei corti italiani atmosfere drammatiche e situazioni oniricamente surreali si intrecciano con protagonisti di ogni età. Dai bambini di 'Oltre' di Francesco Celiento e Annamaria Lionetti, che racconta un'interessante esperienza scolastica, al figlio adulto coinvolto in un ricattatorio rapporto da una madre che distrugge il mito, molto italiano, della mamma perfetta, narrato in L'ultimo dell'anno di Fabrizio Provinciali. Storie di famiglie, dove gli affetti prevalgono sui legami di sangue, sono narrate in 'Tre vite' di Cristina Trio e Fabio Bobbio.

Per ciò che riguarda la presenza di volti popolari da segnalare che Neri Marcorè è il protagonista de 'L'ultimo stop' di Massimo Ivan Falsetta, film che affronta problematicamente un argomento di grande attualità: il diritto a decidere del proprio destino. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala.

Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al Maxxi, il Premio 'Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus' a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico: il Premio di quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. La stranezza, un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de 'Sei personaggi in cerca d'autore', legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello.

(segue)

(Toa/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-Apr-2023 10:32

Cinema: Roma, al via al Maxxi 13esimo 'Spiraglio Filmfestival della salute mentale' (4)

Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di

Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film 'Viaggio segreto' è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de 'Le confessioni' ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di 'Viva la libertà' sono rispettivamente un depresso in fuga dalle proprie responsabilità e un matto con un lungo passato di cure psichiatriche.

L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che, spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddittoria, elusiva, sfuggente, oscura e sotterranea che va indagata attraverso gli strumenti della psicoanalisi. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.

(Toa/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-Apr-2023 10:32

Roma: da giovedì al MAXXI il filmfestival della salute mentale

Roma: da giovedì al MAXXI il filmfestival della salute mentale Roma, 11 apr. (LaPresse) - 'Lo **SPIRAGLIO**' Filmfestival della salute mentale, sarà di scena al MAXXI di Roma dal 13 al 16 aprile con la 13esima edizione. Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con SCENA, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival 'Lo **SPIRAGLIO**' si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. (Segue). SPE LAZ alm 110800 APR 23

Roma: da giovedì al MAXXI il filmfestival della salute mentale-2- Roma, 11 apr. (LaPresse) - I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della 180 il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta. (Segue). SPE LAZ alm 110800 APR 23

Roma: da giovedì al MAXXI il filmfestival della salute mentale-3- Roma, 11 apr. (LaPresse) - La giuria (Alessandro Coni psichiatra, Alessio Cremonini regista, Antonietta De Lillo regista, Emanuela Lena assistente sociale, Aligi Pontani giornalista), assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello **SPIRAGLIO**, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. (Segue). SPE LAZ alm 110800 APR 23

Roma: da giovedì al MAXXI il filmfestival della salute mentale-4- Roma, 11 apr. (LaPresse) - Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo **SPIRAGLIO** Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia. SPE LAZ alm 110800 APR 23

CINEMA: A ROMA FESTIVAL "LO SPIRAGLIO" SU SALUTE MENTALE (1)

Ora d'inserimento: **13:38**

(9Colonne) Roma, 7 apr - Si tiene a Roma, dal 13 al 16 aprile presso Scena e la serata finale al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo la 13ma edizione de Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con SCENA, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzolli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta. (redm - SEGUE)

CINEMA: A ROMA FESTIVAL "LO SPIRAGLIO" SU SALUTE MENTALE (2)

Ora d'inserimento: **13:38**

(9Colonne) Roma, 7 apr - La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti. Tra i documentari presentati, *Percepire l'invisibile*, di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida raccolta dagli utenti del Dipartimento di Salute Mentale di via A.Di Giorgio della ASL Roma 1 di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione. I rifugiati sono al centro del corto *Giorno dopo giorno*, presentato fuori concorso per lo Speciale Samifo Progetto Icare. Mentre si svolgono i laboratori al padiglione 17, e si lavora per riabilitare e formare persone con gravi traumi migratori, si ripercorrono le tappe della legislazione nazionale e internazionale sui rifugiati. Sempre fuori concorso, la proiezione del docu-film *Varchi attivi*, che nasce dalla interazione in Molise tra due anime dell'assistenza psichiatrica, tanto da potersi affermare che l'abituale sequenzialità della creazione dei Servizi si sia invertita. Infatti proprio il rapporto tra lo psichiatra del DSM, Angelo Malinconico, e gli operatori cosiddetti "laici" della cooperativa Nardacchione hanno determinato un movimento culturale, politico, sociale che, superando resistenze di varia natura, ha determinato l'attivazione del primo CSM della Regione. Il programma dei cortometraggi in concorso, assai variegato per generi, è caratterizzato quest'anno da un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Fra titoli in competizione, anche la commedia nera *An Irish Goodbye* degli irlandesi Tom Berkeley e Ross White, fresco vincitore del Premio Oscar nell'apposita categoria, che viene proiettato per la prima volta a Roma. Eventi straordinari, ossessioni e drammi si riflettono in altri film provenienti dall'estero: è il caso di *Don vs Lighting* di Big Red Button, protagonista un anziano scozzese bersagliato dai fulmini, mentre *Warsha* di Dania Bdeir, produzione franco-libanese, racconta la paradossale ritrovata libertà

di un uomo isolato sulla cima da un'altissima gru. (redm – SEGUE)

CINEMA: A ROMA FESTIVAL "LO SPIRAGLIO" SU SALUTE MENTALE (3)

Ora d'inserimento: 13:44

(9Colonne) Roma, 7 apr - Una Cina lontana dagli stereotipi promossi dalle locali autorità è narrata in Lili alone di Zou Jing, imperniato sulla via crucis di una giovane donna. Anche nei corti italiani atmosfere drammatiche e situazioni oniricamente surreali si intrecciano con protagonisti di ogni età. Dai bambini di Oltre di Francesco Celiento e Annamaria Lionetti, che racconta un'interessante esperienza scolastica, al figlio adulto coinvolto in un ricattatorio rapporto da una madre che distrugge il mito, molto italiano, della mamma perfetta, narrato in L'ultimo dell'anno di Fabrizio Provinciali. Storie di famiglie, dove gli affetti prevalgono sui legami di sangue, sono narrate in Tre vite di Cristina Trio e Fabio Bobbio. Per ciò che riguarda la presenza di volti popolari da segnalare che Neri Marcorè è il protagonista de L'ultimo stop di Massimo Ivan Falsetta, film che affronta problematicamente un argomento di grande attualità: il diritto a decidere del proprio destino. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Il Premio di quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. La stranezza, un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de Sei personaggi in cerca d'autore, legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello. Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film Viaggio segreto è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de Le confessioni ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di Viva la libertà sono rispettivamente un depresso in fuga dalle proprie responsabilità e un matto con un lungo passato di cure psichiatriche. L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui

Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che, spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddittoria, elusiva, sfuggente, oscura e sotterranea che va indagata attraverso gli strumenti della psicanalisi. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia. (redm)

Cinema, "Lo spiraglio film festival" per capire il mondo della salute mentale

7 aprile 2023 ore: 15:04

SALUTE

La 13esima edizione a Roma dal 13 al 16 aprile con serata finale al Maxxi. In gara lungometraggi e cortometraggi. Da questa edizione verrà assegnato anche il Premio del Pubblico. Il premio al personaggio significativo va al regista Roberto Andò.

ROMA - 'Si terrà a Roma, dal 13 al 16 aprile 2023, presso Scena e la serata finale al Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo la tredicesima edizione de **'Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale'**. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale'. Lo fa sapere in una nota l'organizzazione de **'Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale'**.

'Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale)- spiega il comunicato- ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta'.

La giuria

'La giuria,- spiega la nota- formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti'.

I documentari presentati

Tra i documentari presentati, Percepire l'invisibile, di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida raccolta dagli utenti del Dipartimento di Salute Mentale di via A.Di Giorgio della ASL Roma 1 di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione.

'I rifugiati- si legge ancora- sono al centro del corto Giorno dopo giorno, presentato fuori concorso per lo Speciale Samifo Progetto Icare. Mentre si svolgono i laboratori al padiglione 17, e si lavora per riabilitare e formare persone con gravi traumi migratori, si ripercorrono le tappe della legislazione nazionale e internazionale sui rifugiati. Sempre fuori concorso, la proiezione del docu-film Varchi attivi, che nasce dalla interazione in Molise tra due anime dell'assistenza psichiatrica, tanto da potersi affermare che l'abituale sequenzialità della creazione dei Servizi si sia invertita. Infatti proprio il rapporto tra lo psichiatra del DSM, Angelo Malinconico, e gli operatori cosiddetti "laici" della cooperativa Nardacchione hanno determinato un movimento culturale, politico, sociale che, superando resistenze di varia natura, ha determinato l'attivazione del primo CSM della Regione'.

Il programma

'Il programma dei cortometraggi in concorso,- aggiunge l'organizzazione- assai variegato per generi, è caratterizzato quest'anno da un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Fra titoli in competizione, anche la commedia nera An Irish Goodbye degli irlandesi Tom Berkeley e Ross White, fresco vincitore del Premio Oscar nell'apposita categoria, che viene proiettato per la prima volta a Roma. Eventi straordinari, ossessioni e drammi si riflettono in altri film provenienti dall'estero: è il caso di Don vs Lighting di Big Red Button, protagonista un anziano scozzese bersagliato dai fulmini, mentre Warsha di Dania Bdeir, produzione franco-libanese, racconta la paradossale ritrovata libertà di un uomo isolato sulla cima da un'altissima gru. Una Cina lontana dagli stereotipi promossi dalle locali autorità è narrata in Lili alone di Zou Jing, imperniato sulla via crucis di una giovane donna. Anche nei corti italiani atmosfere drammatiche e situazioni oniricamente surreali si intrecciano con protagonisti di ogni età. Dai bambini di Oltre di Francesco Celiento e Annamaria Lionetti, che racconta un'interessante esperienza scolastica, al figlio adulto

coinvolto in un ricattatorio rapporto da una madre che distrugge il mito, molto italiano, della mamma perfetta, narrato in L'ultimo dell'anno di Fabrizio Provinciali. Storie di famiglie, dove gli affetti prevalgono sui legami di sangue, sono narrate in Tre vite di Cristina Trio e Fabio Bobbio. Per ciò che riguarda la presenza di volti popolari da segnalare che Neri Marcorè è il protagonista de L'ultimo stop di Massimo Ivan Falsetta, film che affronta problematicamente un argomento di grande attualità: il diritto a decidere del proprio destino'.

Premio del pubblico de "lo Spiraglio"

Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala.

Il premio al personaggio significativo assegnato a Roberto Andò

'Il festival assegnerà, come ogni anno,- aggiunge la nota- durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Il Premio di quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. La stranezza, un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de Sei personaggi in cerca d'autore, legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello. Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film Viaggio segreto è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de Le confessioni ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di Viva la libertà sono rispettivamente un depresso in fuga dalle proprie responsabilità e un matto con un lungo passato di cure psichiatriche. L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che, spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddittoria, elusiva, sfuggente, oscura e sotterranea che va indagata attraverso gli strumenti della psicoanalisi'.

'Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia', concludono dal Festival. (DIRE)

Cinema: psichiatra, 'obesità protagonista The Whale aiuto per imparare a curarsi'

Federico Russo, 'film del genere consentono di guardare a se stessi con occhi più indulgenti'

Il film 'The Whale', per il quale Brendan Fraser ha ottenuto l'Oscar, che porta sullo schermo la storia di una persona obesa, nella sua umanità, "credo faccia un grande servizio alla salute mentale perché permette a ciascuno di guardare a se stesso con occhi indulgenti, non per rimanere uguali, ma per volersi un po' più bene e imparare a curarsi". A dirlo, all'Adnkronos Salute, Federico Russo, psichiatra della Asl Roma 1 e direttore scientifico dello Spiraglio Filmfestival, rassegna dedicata alla sofferenza mentale che da tempo promuove l'integrazione tra arte e salute.

"Questi film - aggiunge Russo - diventano vere e proprie esperienze per chi li vede, soprattutto per chi lo fa con gli occhi sensibili di chi ha problemi simili a quelli rappresentati. In questo modo le immagini diventano esperienze trasformative che riportano la speranza in vite difficili". Nel film The Whale "c'è la capacità di presentare un personaggio molto chiuso e sofferente nella sua potenzialità positiva, sana. E' una cosa che il cinema fa. Si pensi a 'Rain man', che fa vedere la persona autistica in una maniera positiva", dice Russo alla vigilia della Giornata del fiocchetto lilla, dedicata proprio ai disturbi di comportamento alimentare.

"Per le persone con questi disturbi - continua - ci sono molti modi per curarsi e per vedere che quel comportamento ha significati più profondi di quelli evidenti sul corpo. L'alimentazione è uno degli elementi di base come il sonno, la sessualità. E quando salta qualcuno di questi meccanismi ci sono aspetti profondi che vanno rivisti, serve affidarsi a luoghi di cura specializzati, avere il coraggio di farlo. Dobbiamo ricordare che anche le persone con disturbi più gravi hanno sempre possibilità di miglioramento", conclude.

CINEMA, A ROMA "LO SPIRAGLIO" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (1)

Ora d'inserimento: **16:04**

(9Colonne) Roma, 16 mar - Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1, Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale, giunto alla 13ma edizione, in programma dal 13 al 16 aprile tra il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio – realtà che collaborano al festival - si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta. (redm - SEGUE)

CINEMA, A ROMA "LO SPIRAGLIO" FILMFESTIVAL SU SALUTE MENTALE (2)

Ora d'inserimento: **16:05**

(9Colonne) Roma, 16 mar - La giuria (Alessandro Coni psichiatra, Alessio Cremonini regista, Antonietta De Lillo regista, Emanuela Lena assistente sociale, Aligi Pontani giornalista), assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco – Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da tre esperti indicati dal Samifo - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia. (redm)



quotidiani

Data: 24.04.2023 Pag.: 51
Size: 244 cm2 AVE: € 49776.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000



Con il cinema un viaggio nella mente

IL FESTIVAL

Applausi interminabili nella sala gremita del Maxxi dove si è conclusa con una grande affluenza di appassionati e cinefili la 13esima edizione de "Lo Spiraglio Film Festival della salute mentale". Foto e ringraziamenti alla kermesse diretta da **Federico Russo** per l'area scientifica e da **Franco Montini** per quella artistica. Promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento della Asl Roma 1 in sinergia con il museo e "Scena", spazio dedicato al cinema della Regione Lazio, il contest ha omaggiato con il "Premio Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" il lungometraggio "I sogni abitano gli alberi" di **Marco Della Fonte** su libertà, amore e orrore nei manicomi.

Emozionato, il vincitore riceve i complimenti della giuria di qualità formata dallo psichia-

tra **Alessandro Coni**, i registi **Alessio Cremonini** e **Antonietta De Lillo**, l'assistente sociale **Emanuela Lena** e il giornalista **Aligi Pontani**.

Si alternano gli attori **Sandra Ceccarelli**, **Kiera Morgan** e **Pietro Ragusa**. Sorrisi per i flash, lo special award "Samiffo-Salute migranti forzati" è stato assegnato dai tre giurati esperti a "Trieste è bella di notte" di **Matteo Calore**, **Stefano Collizzoli** e **Andrea Segre**: un documentario sulla transculturalità che denuncia la violazione dei diritti umani al confine tra Italia e Slovenia. Il premio del pubblico è andato a "Peso Morto" di **Francesco Del Grosso**, il riconoscimento "Lo Spiraglio-Fondazione Roma Solidale" a **Roberto Andò**. Affascinato dalla psicoanalisi, con "La stranezza" ha

portato sullo schermo la genesi di "Sei personaggi in cerca d'autore" fra ombre e fantasmi dell'inconscio di Pirandello. Inquietudini e disagi sono temi ricorrenti nella sua produzione registica.

Menzione per "Svegliami a mezzanotte" di **Francesco Patierno**, il corto "Tre vite" di **Cristina Trio** e **Fabio Bobbio** si è aggiudicato il "Premio Fausto Antonucci" grazie al racconto autentico che i protagonisti Elena, Renzo e Angelo hanno regalato agli spettatori cercando "appigli per salvarsi

dalla dimensione di disperazione in cui si sono ritrovati imbrigliati".

Gustavo Marco Cipolla



Accanto, gli attori Pietro Ragusa e Kiera Morgan all'ingresso del Maxxi



Sopra, il regista Roberto Andò ha ricevuto il premio "Lo Spiraglio-Fondazione Roma Solidale"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

il manifesto

Data: 16.04.2023 Pag.: 6
Size: 586 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 11734
Lettori:



«Al cinema, per imparare la salute mentale»

Lo psichiatra Federico Russo, direttore scientifico de Lo Spiraglio Film Festival, alla 13esima edizione. Oggi i premi, al Maxxi di Roma

ELEONORA MARTINI

■ «Un ragazzo down porta tra le braccia l'urna con le ceneri di sua madre appena defunta. Nella testa di suo fratello, che gli cammina al fianco, un groviglio di pensieri e di interrogativi sul futuro, precipitati improvvisamente sulle sue spalle: la casa, la sorte del familiare, le responsabilità delle scelte... Ma sarà grazie alle inaspettate risorse di quel ragazzo down e alla sua geniale quanto inusuale visione del mondo che la vita tornerà a sorridere a entrambi». È una scena di *An Irish Goodbye*, il film dei giovanissimi Tom Berkeley e Ross White che quest'anno ha vinto l'Oscar nella sezione cortometraggi *live action*. Ma prima del prestigioso Academy Award era già stato selezionato tra i finalisti della 13esima edizione de [Lo Spiraglio Filmfestival](#) della salute mentale che si conclude oggi al museo Maxxi di Roma. A raccontarla, perché è tra quelle che lo hanno colpito di più, è lo psichiatra Federico Russo che dirige per la parte scientifica, insieme a Franco Montini per quella artistica, il Festival organizzato da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della Asl Roma 1, in collaborazione con la Regione Lazio e lo stesso Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Nella giuria che sceglierà tra i 7 lungometraggi e gli 11 corti in concorso, selezionati quest'anno tra 160 film, c'è anche Alessio Cremonini, regista di *Sulla mia pelle*, il film che ricostruisce la storia di Stefano Cucchi.

Da quando ha fondato il Festival, 13 anni fa, come è cambiata l'attenzione sul tema della salute mentale?

Sinceramente, a volte mi chiedo se abbia senso continuare. Da un lato c'è un'attenzione altissima da parte del cinema, attori e registi. E in questi anni migliaia di operatori sanitari, utenti, familiari hanno partecipato al Festival. Anche i giornalisti mostrano interesse alla salute mentale,

anche se troppo alla ricerca dello scandalo, l'incidente, il femminicidio, il raptus... Ma mi chiedo: la gente comune dove sta? Dove sono i giovani, gli universitari, gli studiosi di medicina o psicologia?

Eppure i temi trattati sono tanti: dai migranti alle problematiche giovanili, l'anoressia, i suicidi, gli errori giudiziari, le istituzioni totali...

Ma anche messaggi positivi: l'altra sera c'era *lo e Spotty*, una bella

commedia con soluzioni poetiche inattese, che invita ad essere se stessi e non i replicanti delle attese altrui. Nella fiction, i due giovani costruiscono un rapporto amoroso i cui lei accudisce come *dog sitter* lui, che si maschera da cane tutte le sere. Un rapporto assurdo, che però li aiuta a trovare se stessi più delle maschere che sono costretti a indossare fingendosi di successo, di qualità o impegnati.

La malattia mentale è ancora uno stigma. Un festival può scardinare certi pregiudizi?

Il materiale che abbiamo è straordinario, fa riflettere, permette alle persone di pensare la salute mentale. Cosa che normalmente non si riesce a fare, a meno che non si è coinvolti direttamente dal disturbo psichico, per esperienza personale o per lavoro. Il festival è una formula preziosa per avvicinare il grande pubblico al tema. Però io sento un po' di ritrosia, di disinteresse. Che non è stigma: è proprio pigrizia mentale.

Qual è il peggior nemico culturale, oggi, della salute mentale?

La rappresentazione del personaggio anziché della persona. Quella rappresentazione edulcorata e consumistica che mira a usare il tema della salute mentale per costruire personaggi consumabili. E poi la cronaca nera, quella con il dito puntato, alla ricerca scandalistica della colpa, di qualcuno che non ha fatto il proprio dovere.

Cos'è il contrario di «salute mentale», malattia psichica?

Quello di salute mentale è un concetto straordinario, e anche molto difficile. Intanto perché per sa-

pere se una mente è sana o malata bisognerebbe conoscere bene la funzione più misteriosa dell'essere umano. E spesso su queste aree di confine - sano e malato - si fanno pasticci. È facile dire: la co-

sa non mi riguarda. Se però definiamo il paradigma non a partire dalla malattia mentale ma dalla salute mentale, ci rendiamo conto che il tema riguarda tutti. Naturalmente noi operatori possiamo occuparci solo di chi ci chiede aiuto, di chi ha consapevolezza del bisogno. E a volte ci occupiamo anche della società, che spesso ci chiede aiuto. Però la società non può dichiararsi estranea al problema. Le nuove tecniche, come la psicoanalisi multi familiare, tirano dentro tutto il contesto ambientale. Non basta dire: curateli e restituiteli.

Le istituzioni fanno abbastanza?

Bisogna dire che in tantissime regioni italiane i servizi di salute mentale, pubblici e gratuiti, sono ancora al servizio della cittadinanza: gli accessi sono immediati e facili, non serve neppure una prescrizione. Però se gli investimenti si spostano troppo sulla residenzialità e ancor di più su quella privata accreditata, le risorse allocate - che per la salute mentale sono sempre insufficienti - asciugano i servizi di prossimità, che aiutano le persone nella loro comunità reale. Ovviamente se la comunità si disinteressa e si allontana, e se la politica sostiene questo trend anche per interessi economici, la macchina si inceppa e i pazienti si allontanano dal nostro monitor. È un meccanismo molto pericoloso.

L'uso degli psicofarmaci come metodo di contenzione dei migranti nei Cpr: cosa ne pensa?

La prescrizione di una psicofarmaco è un atto medico singolo,

calibrato sul paziente. Ma sappiamo per certo - ce lo insegnano le tragedie delle istituzioni totali - che i medici in situazioni ambientali estreme rischiano di agire in modo non del tutto appropriato. Se il medico opera in una situazione troppo caotica, disordinata, sotto la pressione dell'emergenza - come sono i Cpr, ambienti non adeguati alla salute delle persone - inevitabilmente le sue prescrizioni saranno meno puntuali e meno idonee ai bisogni dei pazienti.

Cosa può dirci del signor Bruno, affetto da «picacismo», che da 16 anni vive in una struttura, con le mani legate e una maschera sul volto per evitare che ingerisca tutto ciò che vede?

Da cittadino, la maschera di ferro - che rimanda a pratiche da Medioevo - non può che mettermi a disagio. Dovremmo però chiederci come possiamo sostituire quell'oggetto così degradante, sia per il signor Bruno che per gli operatori che da 16 anni si occupano di lui. Si può sostituire la maschera con una o più persone che controllino il paziente h24. Se lo Stato è in grado, quella è la misura più adeguata, e forse anche più potenzialmente trasformativa. La medicina non cura tutto, purtroppo: il picacismo è un sintomo, non la malattia. Se il sintomo è resistente, le soluzioni ci sono. Ma sono impegnative e costose.



Grande attenzione da parte di registi e attori. Tanti gli operatori, gli utenti e i familiari. Ma la gente comune dov'è? La società non può dichiararsi estranea e puntare il dito

il manifesto

Data: 16.04.2023 Pag.: 6
Size: 586 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 11734
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Una scena del film «An Irish Goodbye», in concorso al Festival Lo Spiraglio di Roma

Data: 16.04.2023 Pag.: 6,7
 Size: 865 cm2 AVE: € 12975.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Al MAXXI una rassegna cinematografica sul disagio psichico

Uno “spiraglio” nel buio della mente

di LORENA CRISAFULLI

«Abbiamo voluto fosse il cinema, con il suo sguardo più ampio e speranzoso, a parlare del disagio psichico in forma più lieve, poiché ci sembrava che la comunicazione mediatica virasse spesso su una prospettiva cupa e angosciante, incentrata sulla pericolosità e sull'incurabilità dei pazienti». Sono le parole del dott. Federico Russo, psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl Roma e direttore scientifico del Film Festival “Lo Spiraglio”, che a Roma, dal 13 al 16 aprile, racconta il tema della salute mentale mediante una ricca rassegna cinematografica, che consente allo spettatore di spostare la sua visuale su un angolo di mondo troppo spesso trascurato. «Tanti anni fa, quando lavoravo in un centro diurno a due passi dalla stazione Termini, con un gruppo di pazienti e operatori della salute mentale abbiamo pensato di organizzare questo festival – spiega Russo –. L'idea di chiamarlo “Spiraglio” è stata di un paziente, che lavora con noi tutt'oggi, per fornire una chiave di lettura diversa, più positiva, come di una luce che passa tra le crepe, per citare Cohen. Grazie a un piccolo finanziamento iniziale ha preso il via il progetto, che da tre anni è diventato dipartimentale, coprendo quasi la metà della popolazione romana vista l'ampiezza della nostra utenza». Giunto alla XIII edizione “Lo Spiraglio”, promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento di Salute Mentale della Asl Roma 1, in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e “Scena”, spazio

cinema della Regione Lazio, prevede la proiezione di una serie di documentari, corti e lungometraggi incentrati sul disagio psichico.

Per coinvolgere gli utenti in cura presso l'Asl Roma, coloro che lavorano nel Dipartimento – medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali – segnalano agli organizzatori i pazienti che manifestano una particolare predisposizione o passione verso il cinema. «I nostri tecnici della riabilitazione psichiatrica entrano in contatto con loro e valutano i singoli casi. Si cerca di coinvolgerli il più possibile insegnando loro come si organizza un festival, creando laboratori di grafica e montaggio, attivando borse lavoro e trattandoli, man mano che crescono nelle abilità, come veri e propri stagisti e collaboratori – prosegue il direttore scientifico –. Molti imparano a usare il software di montaggio con l'ausilio di tecnici specializzati, alcuni sono diventati così bravi da lavorare in autonomia sui materiali che ci arrivano: dalle sigle ai trailer dei corti e lungometraggi, tutti montati da persone che affrontano un percorso riabilitativo» precisa Russo. «Poi c'è un grande comitato di selezione che ha il compito di visionare i film ricevuti, quest'anno ne sono arrivati 160. La direzione artistica è affidata al critico cinematografico Franco Montini, che lavora con noi da tanti anni e ha ormai acquisito una certa sensibilità in materia».

“Lo Spiraglio” dedica particolare attenzione anche al tema della migrazione, attraverso una sezione apposita all'interno della quale verrà premiata l'opera che più di altre è

stata in grado di rappresentare la condizione dei migranti forzati, ovvero coloro che giungono nel nostro Paese in fuga da guerre, catastrofi e gravi carestie. Si tratta del premio “SaMiFo”, Salute Migranti Forzati, dal nome della struttura sanitaria per la cura e l'assistenza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, attiva nel territorio dell'Asl Roma tramite un protocollo d'intesa con il Centro Astalli. «L'amico e collega, Giancarlo Santone, con cui collaboriamo da tempo, ha seguito il festival sin dalla nascita e ha pensato di aprirlo a un filone del cinema che potesse narrare l'area di vulnerabilità della migrazione forzata». Durante la cerimonia ufficiale di premiazione, in programma al MAXXI domenica 16 aprile, il regista Roberto Andò riceverà il “Premio Speciale Lo Spiraglio - Fondazione Roma Solidale Onlus” per “La stranezza”, film che narra la genesi di “Sei personaggi in cerca d'autore” di Pirandello. Saranno poi assegnati anche il premio “Fausto Antonucci” al miglior corto tra gli undici in concorso e il premio “Jorge Garcia Badaracco-Fondazione Maria Elisa Mitre” al miglior lungometraggio tra i sette selezionati.

Durante la pandemia, anche questo progetto, cresciuto nel tempo grazie all'apporto dei professionisti che credono nella sua funzione riabilitativa fondata su una duplice anima, terapeutica e culturale, ha subito i riflessi negativi del lockdown. «A causa del Covid, la struttura del festival si è un po' irrigidita e abbiamo dovuto sviluppare nuove forme di funzionamento, uscendo su piatta-

Data: 16.04.2023 Pag.: 6,7
Size: 865 cm2 AVE: € 12975.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



forme diverse e realizzando incontri via web. La distanza ha un po' raffreddato i rapporti di squadra, da sempre caratterizzati da un clima aperto e accogliente, portando alcuni pazienti ad allontanarsi nonostante avessero lavorato parecchio all'intera rassegna. Nel corso dei colloqui è emerso che sentivano di aver perso la dimensione paritaria e umana su cui il festival da sempre si basa. Stavamo perdendo la nostra direzione, poi recuperata post pandemia, che è quella di rappresentare un luogo dove tutti in modo equo possono parlare e dire la propria», aggiunge Russo. «Lo Spiraglio» svolge un'importante azione terapeutica, poiché i pazienti coinvolti hanno la possibilità di sentirsi attivi, parte di un gruppo, e di trarre ulteriori benefici dal cammino di riabilitazione. «Si sentono riconosciuti e visti non più come malati, ma come persone che hanno

capacità da mettere in campo, questo migliora la loro autostima e il senso di appartenenza al contesto sociale. È un aspetto importantissimo poiché percepiscono di avere un ruolo, tornano a sentirsi visibili». Un problema, infatti, che affligge

molte persone affette da disturbi psichici è la loro "invisibilità" agli occhi della comunità che, in certi casi, tende ad escluderli sulla base di preconcetti relativi alla loro pericolosità. «Lo Spiraglio» dimostra, tuttavia, che guardando da una prospettiva diversa coloro che soffrono di patologie mentali, è possibile trovare con loro una via di comunicazione alternativa ed efficace. «Il nostro festival si basa sul rispetto, sull'ascolto reciproco, sul fare le cose insieme, per questo abbiamo coinvolto le famiglie dei pazienti in trattamento. Domenica ci sarà un incontro al MAXXI fra gli addetti ai lavori e le famiglie dei nostri utenti, si tratta di creare un gruppo "multifamiliare", eterogeneo, uno spazio di riconoscimento reciproco in cui si lavora in modo rispettoso, alla pari, mediante un approccio terapeutico di matrice psicoanalitica».

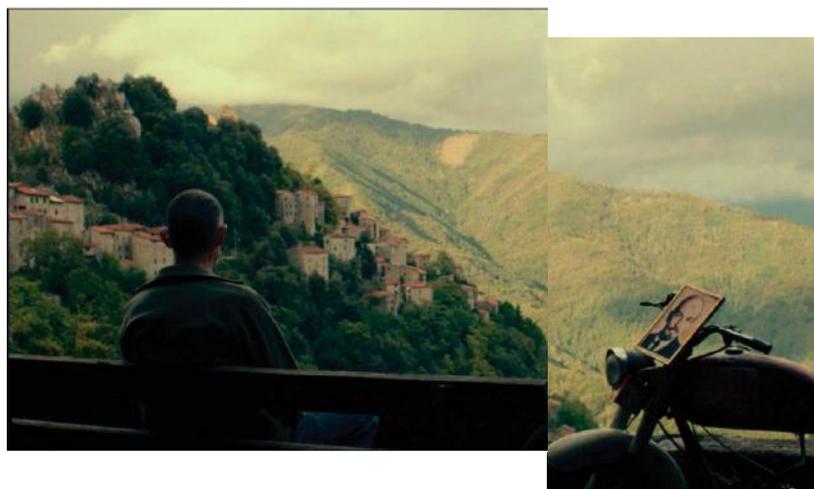
Nella società odierna, in particolare dopo la pandemia, la richiesta di accesso ai servizi di salute mentale è diventata sempre più ampia e molte persone sono alla costante ricerca di aiuto e ascolto, nonostante il pregiudizio sia in alcuni casi ancora pre-

sente. «Un tempo chi andava dallo psichiatra si nascondeva, oggi non è più così anche se qualche stigma rimane, la richiesta è enorme, anzi spaventosa, eppure noi sanitari siamo sempre di meno – denuncia Russo –. In Italia vengono da tutto il mondo a studiare la salute mentale, possiamo contare su sistemi virtuosi e avanzati, ma ci vorrebbe uno sforzo in più da parte della politica per destinare al comparto maggiori risorse», fa notare lo psichiatra. «L'Italia è uno degli ultimi Stati europei per la spesa pubblica in salute mentale e nel corso degli anni c'è stata un'ulteriore riduzione delle risorse con una flessione dello 0,5% rispetto al 3,5% complessivo della spesa dedicata al settore, il che vuole dire che su sette operatori ce n'è uno di meno a fronte di una richiesta maggiore dopo il Covid». Eventi come «Lo Spiraglio», dunque, servono anche a ricordare che c'è una parte di società bisognosa di maggiore cura e attenzione e che occorre destinare più risorse a settori della sanità pubblica, come quello della salute mentale, che necessitano di investimenti adeguati per mantenere alto il livello di efficienza dei servizi.

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO  POLITICO RELIGIOSO
Unicuique suum Non procelebant

Data: 16.04.2023 Pag.: 6,7
Size: 865 cm2 AVE: € 12975.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



*Una scena del film
"I sogni abitano gli alberi",
presente alla rassegna*

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Al Maxxi

Dai migranti ai manicomi lo Spiraglio Filmfestival esplora misteri e dolori della mente

di **Giacomo Galanti**

Dai migranti al mondo del carcere passando dalle disumanità dei manicomi. Tutto attraverso l'approfondimento delle reazioni della mente umana. Sono questi i temi dei lungometraggi in concorso alla tredicesima edizione de **Lo Spiraglio Filmfestival** della salute mentale che parte oggi e si chiuderà il 16 aprile. L'evento si terrà allo spazio Scena della Regione Lazio, mentre la serata finale al Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della Asl Roma 1, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento imprescindibile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale.

Si parte oggi alle 16 con "Percepire l'invisibile" di Tino Franco con cui entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione. Alle 17.30 poi sarà proiettato "I sogni abitano gli alberi" di Marco Della Fonte, che aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Bagaglia. In gara ci sarà anche il documentario d'inchiesta "Trieste è bella di notte" di Matteo Calore, Stefa-

no Collizzolli e Andrea Segre, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti. Con "Svegliami a mezzanotte", il regista Francesco Patierno racconta di un tentato suicidio e della protagonista che, dopo essere sopravvissuta, osserva a fondo dentro di sé. Ancora tra i documentari di inchiesta "Nei giardini della mente" di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Mentre "Io e Spotty" di Cosimo Gomez ci porta, questa volta con un vero e proprio film, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani alla ricerca di loro stessi. La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dai registi Alessio Cremonini e Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre", mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da tre esperti indicati dal Samifo - Asl Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti.

Variegato anche il programma dei cortometraggi con un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Da questa edizione una giuria popolare assegnerà il Premio del pubblico dello Spiraglio. Il festival consegnerà poi, come ogni anno, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del cinema: sarà il regista Roberto Andò.

Per tutte le informazioni consulta il sito: lospiragliofilmfestival.org.

**L'evento,
 diretto da
 Federico
 Russo per la
 parte
 scientifica e
 da Franco
 Montini per
 quella
 artistica, si
 apre oggi
 In gara film
 docu e corti**



Data: 13.04.2023 Pag.: 1,13
Size: 159 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Cinema

«Lo Spiraglio»,
Film-festival
e salute mentale

Servizio
a pagina 13

Scena

«Lo Spiraglio. Film-festival della salute mentale»

Da oggi a domenica lo spazio Scena, a Trastevere, e il Maxxi (serata finale) ospitano la tredicesima edizione della rassegna «[Lo Spiraglio. Filmfestival della salute mentale](#)». Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica, il Festival presenta lungometraggi e corti in concorso, documentari e novità tra cui un Premio del Pubblico e il Premio Lo Spiraglio 2023, al regista

Roberto Andò. Obiettivo della kermesse capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. Sette i lungometraggi selezionati per la fase finale del concorso. Si va da *Trieste è bella di notte* di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, doc di inchiesta su vicende migratorie e respingimenti, a *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno, in cui la

protagonista è sopravvissuta a un tentativo di suicidio. Ancora tra i doc di inchiesta *Nei giardini della mente* di Matteo Balsamo, sguardo sul manicomio nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione *I sogni abitano gli alberi* di Marco Della Fonte. Altri film in concorso: *Io e Spotty* di Cosimo Gomez, *Percepire l'invisibile* di Tino Franco,

Peso morto di Francesco Del Grosso. Info e programma: lospiraglioilmfestival.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In concorso «Io e Spotty»

Data: 13.04.2023 Pag.: 24
Size: 143 cm2 AVE: € 11011.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



MAXXI

Sette documentari sulla salute mentale al Festival Lo Spiraglio

••• Da oggi a al 16 aprile 2023, presso Scena e la serata finale al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo la tredicesima edizione de [Lo Spiraglio Filmfestival](#) della salute mentale.

Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento immanicabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui 7 lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso. I sette lungometraggi spaziano su grandi tematiche utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta.



Tutto pronto per l'evento cinematografico dedicato alla salute mentale

Torna "Lo Spiraglio Filmfestival"

Al Maxxi di Roma la serata conclusiva con la finale dei sette lungometraggi

Dal 13 al 16 aprile ci sarà la tredicesima edizione de **Lo Spiraglio Filmfestival** della salute mentale a Scena e la serata finale al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio serve a capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale.

Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da 'Trieste è bella di notte' di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a 'Svegliami a mezzanotte' di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta 'Nei giardini della mente' di Matteo

Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione 'I sogni abitano gli alberi' di Marco Della Fonte, mentre 'Io e Spotty' di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con 'Percepire l'invisibile' di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con 'Peso morto' di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta.

La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio 'Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre' mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti.

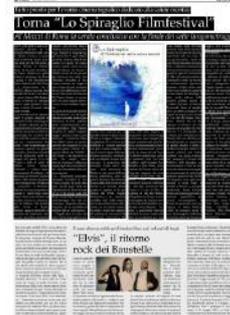
Tra i documentari presentati, 'Percepire l'invisibile', di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida raccolta dagli utenti del Dipartimento di Salute Mentale di via A. Di Giorgio della ASL

Roma 1 di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione.

I rifugiati sono al centro del corto 'Giorno dopo giorno', presentato fuori concorso per lo Speciale Samifo Progetto Icare. Mentre si svolgono i laboratori al padiglione 17, e si lavora per riabilitare e formare persone con gravi traumi migratori, si ripercorrono le tappe della legislazione nazionale e internazionale sui rifugiati. Sempre fuori concorso, la proiezione del docufilm 'Varchi attivi', che nasce dalla interazione in Molise tra due anime dell'assistenza psichiatrica, tanto da potersi affermare che l'abituale sequenzialità della creazione dei Servizi si sia invertita. Infatti proprio il rapporto tra lo psichiatra del DSM, Angelo Malinconico, e gli operatori cosiddetti "laici" della cooperativa Nardacchione hanno determinato un movimento culturale, politico, sociale che, superando resistenze di varia natura, ha determinato l'attivazione del primo CSM della Regione. Il programma dei cortometraggi in concorso, assai variegato per generi, è caratterizzato quest'anno da un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Fra titoli in competizione, anche la commedia nera 'An Irish Goodbye' degli irlandesi Tom Berkeley e Ross White, fresco vincitore del Premio Oscar nell'apposita categoria, che viene proiettato per la prima volta a

Roma. Eventi straordinari, ossessioni e drammi si riflettono in altri film provenienti dall'estero: è il caso di 'Don vs Lighting' di Big Red Button, protagonista un anziano scozzese bersagliato dai fulmini, mentre Warsha di Dania Bdeir, produzione franco-libanese, racconta la paradossale ritrovata libertà di un uomo isolato sulla cima da un'altissima gru. Una

Cina lontana dagli stereotipi promossi dalle locali autorità è narrata in Lili alone di Zou Jing, imperniato sulla via crucis di una giovane donna. Anche nei corti italiani atmosfere drammatiche e situazioni oniricamente surreali si intrecciano con protagonisti di ogni età. Dai bambini di 'Oltre' di Francesco Celiento e Annamaria Lionetti, che racconta un'interessante esperienza scolastica, al figlio adulto coinvolto in un ricattatorio rapporto da una madre che distrugge il mito, molto italiano, della mamma perfetta, narrato in 'L'ultimo dell'anno' di Fabrizio Provinciali. Storie di famiglie, dove gli affetti prevalgono sui legami di sangue, sono narrate in 'Tre vite' di Cristina Trio e Fabio Bobbio. Per ciò che riguarda la presenza di volti popolari da segnalare che Neri Marcorè è il protagonista de 'L'ultimo stop' di Massimo Ivan Falsetta, film che affronta problematicamente un argomento di grande attualità: il diritto a decidere del proprio destino. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un



riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Il Premio di quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. 'La stranezza', un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de 'Sei personaggi in cerca d'autore', legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello. Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film 'Viaggio segreto' è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de 'Le confessioni' ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di Viva la libertà sono rispettivamente

un depresso in fuga dalle proprie responsabilità e un matto e sotterranea che va indagata con un lungo passato di cure psichiatriche. L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Bentivoglio, Anna Foglietta, Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddit-



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

IL NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO

Data: 12.04.2023 Pag.: 16
Size: 185 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



AVENIMENTI/ Dal 13 al 16 aprile il Film Festival della salute mentale

Lo Spiraglio premia il regista Roberto Andò

Si tiene a Roma, dal 13 al 16 aprile 2023, presso Scena e la serata finale al MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, la tredicesima edizione de Lo Spiraglio Film Festival della salute mentale. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1, in collaborazione con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del

mondo cinematografico. Il premio quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. "La stranezza", un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de "Sei personaggi in cerca d'autore", legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello. Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film "Viaggio segreto" è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de "Le confessioni" ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di "Viva la libertà" sono rispettivamente un depresso in fuga dalle proprie responsabilità

e un matto con un lungo passato di cure psichiatriche. L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che, spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddittoria, elusiva, sfuggente, oscura e sotterranea che va indagata attraverso gli strumenti della psicoanalisi.

Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzi, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellochio e Giulio Manfredonia.



Il regista Roberto Andò



Scena e Maxxi Un premio ad Andò al festival Lo Spiraglio

LA RASSEGNA

Torna "Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale" con la novità del Premio del pubblico e il Premio Lo Spiraglio 2023 al regista Roberto Andò. La 13esima edizione dell'evento è in programma dal 13 al 16 aprile presso Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, e la serata finale al Maxxi. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica, e promosso dal Dipartimento Salute mentale della Asl Roma 1, il festival Lo Spiraglio presenta una fitta serie di appuntamenti.

Si va da *Trieste è bella di notte* di Matteo Calore, Stefano Collizzoli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, a *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Tra i documentari, *Nei giardini della mente* di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, mentre aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio *I sogni abitano gli alberi* di Marco Della Fonte.

► Scena, Via Degli Orti d'Alibert 1;
Maxxi, via Reni 4a; dal 13 al 16 aprile

R.S.



A Roberto Andò, 64 anni,
il premio Lo Spiraglio

Data: 02.04.2023 Pag.: 53
Size: 31 cm2 AVE: € 6975.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Spiraglio Filmfestival della salute mentale Sette lungometraggi in finale dal 13 al 15 aprile

Sono sette i lungometraggi che si contenderanno la vittoria nella finale della tredicesima edizione de «[Lo Spiraglio Filmfestival](#) della salute mentale» di Roma. Le pellicole saranno proiettate dal 13 al 15 aprile, allo SCENA, mentre la premiazione sarà il 16 aprile al MAXXI. Al giudizio di critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale, quest'anno si affianca quello del pubblico che avrà la possibilità di esprimere la propria preferenza durante le proiezioni presso SCENA. Info: lospiraglioilmfestival.org

IL NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO

Data: 22.03.2023 Pag.: 18
Size: 411 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ASL ROMA 1

La 13a edizione, 13, 14, 15 e 16 aprile 2023 c/o SCENA e MAXXI

Torna **Lo Spiraglio Filmfestival** della salute mentale

Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti alla tredicesima edizione de **Lo Spiraglio Filmfestival** della salute mentale. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da ROMA CAPITALE e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con SCENA, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio si conferma come appuntamento immancabile per capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale.

I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e come sempre affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da Trieste è bella di notte di Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende

migratorie e sui respingimenti, a Svegliami a mezzanotte di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta Nei giardini della mente di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del passato e del presente.

Aiuta a riflettere sul mondo prima della 180 il lungometraggio di finzione I sogni abitano gli alberi di Marco Della Fonte, mentre Io e Spotty di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con Percepire l'invisibile di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con Peso morto di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta.

La giuria (Alessandro Coni psichiatra, Alessio Cremonini regista, Antonietta De Lillo regista, Emanuela Lena assistente sociale, Aligi Pontani giornalista), assegnerà al miglior lungometraggio il premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" mentre un premio speciale sarà assegnato da una

seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti.

Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala.

Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico.

Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.

Per maggiori informazioni
www.lospiraglioilmfestival.org
spiraglioifest@gmail.com
Tel. +39 3519211260
Facebook: **Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale**
Instagram: **lospiraglioilmfestivaldellasalutementale**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

IL NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO

Data: 22.03.2023 Pag.: 18
Size: 411 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Lo Spiraglio
Filmfestival della salute mentale
Lo Spiraglio 2023

Lo Spiraglio
Filmfestival della salute mentale

Roma
13_14_15 aprile SCENA
via degli Orti d'Alibert 1

13°

16 aprile MAXXI
via Guido Reni 4a

A photograph showing a person walking away from the viewer on a paved road that leads towards a bright, glowing light at the end of the road. The road is flanked by greenery on the left and a stone wall on the right. A large, dark feather is positioned on the right side of the image, partially overlapping the road.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



settimanali

ALIAS - SUPPL. DE IL MANIFESTO

Data: 15.04.2023 Pag.: 11
Size: 78 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL FESTIVAL



LO SPIRAGLIO FILM FESTIVAL DELLA SALUTE MENTALE

ROMA, SCENA (EX FILMSTUDIO), MAXXI, FINO AL
16 APRILE

Si tiene fino al 16 aprile presso
Scena e al Maxxi la serata finale del
festival Lo Spiraglio festival della
salute mentale diretto da Federico

Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1, con anteprima lungometraggi in concorso sui temi della salute mentale, documentari, e cortometraggi in concorso. Oggi in programma dalle ore 16 i corti, alle 17.45 *Peso morto* di Francesco Del Grosso, ore 19.45 Teatro *Relictae* regia di Manuel Capraro, testo di Chiara Matera; alle ore 21.30 *Svegliami a mezzanotte* di Francesco Patiern, domani 16 aprile al MAXXI alle 15.30 Gruppo multifamiliare cittadino aperto; ore 18:30 Cerimonia ufficiale di premiazion (con prenotazione obbligatoria a spiraglioifest@gmail.com) e incontro con Roberto Andò Vincitore Premio Speciale Lo Spiraglio per il film *La stranezza*.

TROVAROMA

Data: 13.04.2023 Pag.: 16
Size: 168 cm2 AVE: € 1176.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



il festival

TREDICESIMA EDIZIONE DE "LO SPIRAGLIO" IN PROGRAMMA PROIEZIONI E UN PREMIO A ROBERTO ANDÒ

NEI NASCONDIGLI DELLA MENTE

Con una fitta serie di appuntamenti e sette film selezionati (tra cui "Svegliami a mezzanotte" di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio) prende vita da venerdì 14 e fino al 16 aprile presso lo spazio Scena della Regione Lazio (con serata finale al Maxxi), la tredicesima edizione de Lo Spiraglio, il Film Festival della Salute Mentale. Diretto da Federico Russo e da Franco Montini, Lo Spiraglio si conferma il luogo di riferimento per conoscere e confrontarsi sul mondo della salute mentale e dell'emozionalità personale. Tra i documentari, "Percepire l'invisibile" di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida, raccolta dagli utenti del Di-



partimento di Salute Mentale della ASL Roma 1, di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione. Un premio speciale a Roberto Andò per "La stranezza", che racconta la genesi dei "Sei personaggi in cerca d'autore", legandola ai fantasmi dell'inconscio del suo autore Luigi Pirandello. P.P.M.

INFO

Scena, via degli Orti d'Alibert, 1
Dal 13 al 16 aprile. Ingresso libero.

Scadenze

Pronto il bando del film festival della salute mentale

Scadono il prossimo 20 febbraio 2023 le iscrizioni – gratuite – per partecipare alla tredicesima edizione de Lo Spiraglio Film Festival della salute mentale, evento di corti e lungometraggi, che si terrà a Roma presso Scena (Via degli Orti d'Alibert, 1) nei giorni del 13, 14 e 15 aprile 2023 e la cerimonia di premiazione il 16 aprile presso il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Promosso da Roma Capitale, organizzato dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con SCENA, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival, giunto alla sua 13a edizione, conferma il suo scopo ovvero di raccontare il mondo della salute mentale nelle sue molteplici varietà, attraverso le immagini. L'obiettivo è quello di avvicinare un vasto pubblico alla tematica e permettere a chi produce audiovisivi, dedicati o ispirati all'argomento, di mettere in evidenza risorse creative e qualità del prodotto. Il bando è gratuito e aperto ai lavori realizzati sia dai centri di produzione integrata (centri che lavorano sul disagio psichico) che ai videomaker, ed è diviso in una sezione dedicata ai cortometraggi (durata sino a 30'), ed una riservata ai lungometraggi (oltre i 30'). La partecipazione è aperta a tutti i generi (fiction, documentario, animazione, ecc.), purché l'opera tratti il tema della salute mentale, in modo esplicito o simbolico, con risultati validi e originali. La scadenza per la presentazione dei lavori è fissata al 20 febbraio 2023 e tutta la documentazione per partecipare al festival – a iscrizione gratuita – è scaricabile dal sito ufficiale <http://www.lospiraglioilmfestival.org>. Le giurie, assegneranno i seguenti Premi: Premio "Fausto Antonucci" di 1.000 euro al miglior cortometraggio, il Premio "Jorge Garcia Badaracco – Fondazione Maria Elisa Mitre" di 1.000 euro al miglior lungometraggio. Sarà inoltre assegnato – ad un lungo o cortometraggio scelto tra i film finalisti – un Premio Speciale di 1000 euro da parte di una giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO – ASL Roma 1 che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e all'apparente contraddizione che sta nell'unione dei termini diversità e uguaglianza che gli esseri umani racchiudono. Particolare attenzione sarà data alle opere che rappresentino attraverso parole, immagini in movimento e suoni, il confronto/scontro tra culture e società diverse, la storia di migrazioni di uomini e donne, il trauma dei rifugiati, la violazione dei diritti umani, la discriminazione e il razzismo, l'impatto sulla salute mentale della migrazione e le conseguenze dei cambiamenti sociali, politici, economici e ambientali sulla mente umana. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare, aperta agli utenti dei centri diurni e al pubblico degli appassionati, che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che ha mostrato particolari qualità o per la fase di realizzazione o per le potenzialità di promozione della salute o di prevenzione. Le modalità e il regolamento verranno pubblicati prossimamente sul sito del Festival. festival, come ogni anno, inoltre, assegnerà, durante la serata finale, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico che abbia raccontato vita, sentimenti ed emozioni di persone e gruppi legati al mondo della salute mentale. Nelle edizioni passate sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.



mensili

RASSEGNE E FESTIVAL

Dal 10 al 19 marzo XLI **Bergamo Film Meeting** con retrospettiva Jerzy Stuhr e personale dell'animatrice Michaela Pavlatova | **Lo Spiraglio FilmFestival** della salute mentale, a Roma (Scena e Maxxi) dal 13 al 16 aprile | Fino al 15/4 iscrizioni al 14° **Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador** dedicato ad Andrea Caenazzo, per giovani autori di 16-30 anni | **Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro** dal 17 al 24 giugno, diretta da Pedro Armocida: oltre ai concorsi, evento speciale dedicato a Giuseppe Tornatore | **Cervino CineMountain** dal 29 luglio al 5 agosto a Valtournenche.



web



intervista a Federico Russo: <https://ilmanifesto.it/al-cinema-per-imparare-la-salute-mentale>

intervista a Federico Russo: <https://www.osservatoreromano.va/it/news/2023-04/quo-088/uno-spiraglio-nel-buio-della-mente.html>

intervista a Federico Russo - <https://www.interris.it/copertina/russo-lo-spiraglio-il-cinema-sa-raccontare-la-salute-mentale/>

<https://pensiero.it/in-primo-piano/notizie/i-vincitori-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-2023>

<https://www.rainews.it/photogallery/2023/04/torna-lo-spiraglio-film-festival-il-concorso-cinematografico-per-riflettere-sulla-salute-mentale-86f063c9-b379-4a9b-9427-c03e3ea963a5.html>

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2023/04/12/a-roma-lo-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale_b36f380f-fec8-4ed2-84d4-7ebad3b37b41.html

https://www.redattoresociale.it/article/le_storie/cinema_lo_spiraglio_film_festival_per_capire_il_mondo_della_salute_mentale

https://www.redattoresociale.it/article/torna_a_roma_lo_spiraglio_il_filmfestival_della_salute_mentale

<https://www.superabile.it/portale/it/dettaglio.aud.2023.03.ultime-notizie-22-marzo-2023.html>

https://movieplayer.it/news/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-2023-programma-concorso_124508/

<http://www.cinemotore.com/?p=173256>

<https://askanews.it/2023/04/17/festival-lo-spiraglio-al-docufilm-peso-morto-premio-giuria-pubblico/>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/73032/lo-spiraglio-film-festival-13-il-corto-tre.html>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/72640/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale.html>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/72933/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale.html>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/73016/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale.html>

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/93706/lo-spiraglio-torna-il-filmfestival-della-salute-mentale.aspx>

https://www.adnkronos.com/torna-il-filmfestival-sulla-salute-mentale_6KvzuayFSbwLaDuYsrugwT

<https://www.sulpalco.it/2023/04/16/i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.labussolanews.it/2023/04/17/festival-lo-spiraglio-al-docufilm-peso-morto-premio-giuria-pubblico/>

<https://magazine-italia.it/festival-lo-spiraglio-al-docufilm-peso-morto-premio-giuria-pubblico/>

<https://www.romadailynews.it/eventi/i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione-0709736/>

<https://www.ildogville.it/2023/04/17/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-i-premi-3>

<https://www.puntozip.net/i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione/>

<https://rpfashionglamournews.com/2023/04/17/13a-edizione-i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/cose-da-non-perdere-a-roma/17847-i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale>

<https://www.spettacolo.eu/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-2023-vincitori/>

<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia.page?contentId=NWS1036989>

<https://www.lsdmagazine.com/2023/04/16/consegnati-oggi-i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.zarabaza.it/2023/04/16/i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione/>

<https://www.fattitaliani.it/2023/04/i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival.html?m=1>

<https://www.easynewsweb.com/2023/04/16/con-embargo-alle-ore-18-30-i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-roberto-ando-premio-spiraglio-fondazione-roma-solidale-13-16-aprile-roma-13a-edizione/>

<https://dazebaonews.it/italia/societa/168369-i-premi-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione.html>

<https://lnx.spaghetitaliani.com/VisArticolo.php?CA=119614>

<https://it.italy24.press/trends/304356.html>

<https://www.7colli.it/lo-spiraglio-da-giovedi-13-aprile-al-maxxi-il-film-festival-della-salute-mentale-76975/>

<https://www.secoloditalia.it/2023/04/al-maxxi-di-roma-fino-al-16-aprile-lo-spiraglio-il-festival-dei-film-dedicati-alla-salute-mentale/>

<https://www.agenzianova.com/news/cultura-dalle-atmosfere-di-woodstock-al-testamento-di-bowie-eventi-del-fine-settimana-a-roma/>

<https://spettacoli.tiscali.it/news/articoli/a-roma-lo-spiraglio-film-festival-salute-mentale-00001/>

<https://www.tuacitymag.com/cosa-fare-a-roma-nel-weekend-dal-15-aprile-al-16-aprile/>

<https://www.marcoaurelio.comune.roma.it/-/dal-13-al-16-aprile-evento-roma-capitale-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione>

<https://www.romasette.it/torna-a-roma-lo-spiraglio-filmfestival/>

<https://www.whatsupmedia.it/2023/04/10/lo-spiraglio-dal-13-al-16-aprile-il-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://abitarearoma.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.auser.it/agenzia-dinformazione-auser/agenzia-di-informazione-auser-anno-26-numero-14-12-aprile-2023/>

<https://www.rbcasting.com/eventi/2023/04/07/premio-lo-spiraglio-a-roberto-ando/>

<https://tuttonotizie.net/2023/04/12/torna-lo-spiraglio-film-festival-il-concorso-cinematografico-per-riflettere-sulla-salute-mentale/>

<https://www.nonsolocinema.com/a-roma-lo-spiraglio-filmfestival-sulla-salute-mentale.html>

<https://www.iwebradio.fm/lo-spiraglio-filmfestival-dal-13-aprile-torna-con-la-13-edizione/>

<http://romasociale.com/torna-lo-spiraglio-film-festival-sulla-salute-mentale/>

<http://romasociale.com/ad-aprile-torna-lo-spiraglio-filmfestival-dedicato-all-salute-mentale/>

<https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/cose-da-non-perdere-a-roma/>

<https://lecodellitorale.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

in inglese: <https://www.moviebloc.com/news/643011ab91a24b6c9e605151/en>

<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia.page?contentId=NWS1035056>

<https://www.bookciakmagazine.it/torna-a-roma-lo-spiraglio-il-festival-di-cinema-che-parla-di-salute-mentale/>

<https://www.romapertutti.it/2023/04/05/roma-dal-13-al-16-aprile-2023-tredicesima-edizione-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.primapaginanews.it/articoli/cinema-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale-a-roberto-and-il-premio-spiraglio-fondazione-roma-solidale-522323>

<https://www.exposalutementale.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13-edizione/>

<https://www.radioromacapitale.it/articolo/lo-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale-dal-13-aprile-al-maxxi>

<https://www.terzobinario.it/lo-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale/>

<https://www.lavocedellazio.it/sezioni/cinema/34267-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione-dal-13-al-16-aprile-2023.html>

<http://www.cinemotore.com/?p=237744>

<https://www.cinecircoloromano.it/2023/04/qui-cinema-aprile-2023/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-3/>

<https://www.easynewsweb.com/2023/04/11/da-giovedi-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-roberto-ando-premio-spiraglio-fondazione-roma-solidale-13-16-aprile-roma-13a-edizione/>

<https://www.intopic.it/articolo/351431/>

<https://www.ilpendolo.it/a-roma-torna-lo-spiraglio-filmfestival/>

https://www.sospsiche.it/salute-mentale-e-psichiatria-news/news-news-news.html?tx_news_pi1%5Bnews%5D=110606&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=7f2c4828d4991ba33f504b570b4b7f5f

<https://www.confineLive.it/roma-dal-13-al-16-aprile-spiraglio-il-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.salutementale.net/lo-spiraglio-filmfestival-la-capacita-personale->

[intesa-come-possibilita-di-esprimersi/](#)

<https://magazine.windtre.it/news-lifestyle/torna-il-filmfestival-sulla-salute-mentale>

<https://www.primapaginaneews.it/articoli/cinema-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale-a-roberto-and-il-premio-spiraglio-fondazione-roma-solidale-522323>

<https://www.romadailynews.it/eventi/spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-premio-lo-spiraglio-fondazione-roma-solidale-onlus-a-roberto-ando-0707885/>

<https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/cose-da-non-perdere-a-roma/17817-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione>

<https://lnx.spaghetitaliani.com/Evento.php?CA=119428>

<https://www.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDS1008047>

<https://www.ildogville.it/2023/03/16/arriva-al-maxi-di-roma-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.scenailustrata.com/public/spip.php?article7048>

<https://www.panoramasanita.it/2023/03/17/torna-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.npcmagazine.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.aslroma1.it/comunicati/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione>

https://www.agronline.it/cultura/xiii-edizione-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale_34042

<https://lnx.spaghetitaliani.com/Evento.php?CA=118595>

<https://pensiero.it/in-primo-piano/notizie/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-il-programma>

<https://www.psicoanalisiiesociale.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-xiii-edizione/>

<https://www.sociale.it/2023/04/05/13a-edizione-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://vasodipandora.online/laggiu-e-seduto-un-uomo-dalla-mente-aperta-si-sente-lo-spiffero-fin-qui-groucho-marx/>

<https://sentichiparla.it/cultura-e-societa/ritorna-lo-spiraglio-il-film-festival-sulla-salute-mentale/>

<https://agenparl.eu/2023/04/07/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione-roma-13-14-15-e-16-aprile-2023/>

https://www.redattoresociale.it/article/_lo_spiraglio_film_festival_della_salute_mentale_xviii_edizione

<https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/cose-da-non-perdere-a-roma/17817-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione>

<https://www.turismoroma.it/es/node/77448>

<https://www.npcmagazine.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.unospitearoma.it/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-2023/>

<https://dazebaonews.it/cultura/cinema-teatro/168110-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13-14-15-e-16-aprile.html>

<http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/manifestazioni/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-2023.html>

<https://www.aslroma1.it/comunicati/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione-1>

<https://www.romapertutti.it/2023/04/05/roma-dal-13-al-16-aprile-2023-tredicesima-edizione-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.culturaesalute.com/news/blog/391-lo-spiraglio-filmfestival-sulla->

salute-mentale-roma-13-16-aprile-2023

<https://www.icoloridellacultura.com/2023/02/13/al-via-la-xiii-edizione-de-lo-spiraglio-film-festival/>

<https://lnx.spaghetitaliani.com/Evento.php?CA=117562>

<https://www.ildogville.it/2023/02/13/lo-spiraglio-filmfestival-iscrizioni-fino-al-20-febbraio/>

<https://www.romadailynews.it/eventi/mancano-10-giorni-alla-scadenza-del-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-0697076/>

<https://www.sikanianetwork.it/spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-13a-edizione/>

<https://filmitalia.org/it/festival/154167/>

<https://www.ilgiornaleoff.it/2023/01/03/al-via-il-bando-per-lo-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale-in-collaborazione-con-il-maxxi/>

https://www.dgcinews.it/opzioni/?id_cat=223&tipo=2

<https://dazebaonews.it/cultura/cinema-teatro/53071-prime-video-la-ballata-dei-gusci-infranti-di-federica-biondi.html>

[https://www.aslroma1.it/comunicati/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-2023#:~:text=Il%20bando%20%C3%A8%20gratuito%20e,\(oltre%20i%2030'\).](https://www.aslroma1.it/comunicati/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-2023#:~:text=Il%20bando%20%C3%A8%20gratuito%20e,(oltre%20i%2030').)

<https://www.zerosette.it/2022/12/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.romadailynews.it/eventi/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-0688640/>

<https://www.lospecialegiornale.it/2022/12/27/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.cinemaitaliano.info/conc/03630/2023/bando07259/lo-spiraglio-film-festival-della-salute-mentale.html>

<https://www.cinecoloromano.it/2022/12/qui-cinema-dicembre-2022/spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://tfnews.it/lo-spiraglio-filmfestival-il-bando-della-13esima-edizione/>

<https://www.tuttodigitale.it/concorso/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/>

<https://www.easynewsweb.com/2022/12/20/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-roma-13-16-aprile-scadenza-20-febbraio/>

<https://www.ildogville.it/2022/12/22/lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-la-xiia-edizione/>

<https://lnx.spaghetitaliani.com/VisArticolo.php?CA=116455>

[https://www.zerosette.it/2022/12/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/#:~:text=Il%20bando%20%C3%A8%20gratuito%20e,\(oltre%20i%2030'\)](https://www.zerosette.it/2022/12/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale/#:~:text=Il%20bando%20%C3%A8%20gratuito%20e,(oltre%20i%2030').)

<https://www.romadailynews.it/eventi/al-via-il-bando-de-lo-spiraglio-filmfestival-della-salute-mentale-0688640/>

<https://twitter.com/Roma/status/1647963138791276547>

<https://twitter.com/senticp/status/1644264368794730496>

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Via Cola di Rienzo, 180 - 00192 Roma

Tel. +39 06 20880037

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Carlo Dutto + 39 348 0646089

info@reggiespizzichino.com

www.reggiespizzichino.com